



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2025-28  
BGIC82900C: BREMBATE SOTTO

**Scuole associate al codice principale:**

BGAA829008: BREMBATE SOTTO  
BGAA829019: BREMBATE-GRIGNANO  
BGEE82901E: BREMBATE SOTTO  
BGEE82902G: BREMBATE GRIGNANO  
BGMM82901D: S.M.S."GIOV. XXIII" BREMBATE ST



*Ministero dell'Istruzione*



## **Esiti**

|        |                                                                  |
|--------|------------------------------------------------------------------|
| pag 2  | Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia |
| pag 3  | Risultati scolastici                                             |
| pag 5  | Risultati nelle prove standardizzate nazionali                   |
| pag 7  | Competenze chiave europee                                        |
| pag 9  | Risultati a distanza                                             |
| pag 11 | Esiti in termini di benessere a scuola                           |



## **Processi - pratiche educative e didattiche**

|        |                                        |
|--------|----------------------------------------|
| pag 13 | Curricolo, progettazione e valutazione |
| pag 15 | Ambiente di apprendimento              |
| pag 17 | Inclusione e differenziazione          |
| pag 19 | Continuità e orientamento              |



## **Processi - pratiche gestionali e organizzative**

|        |                                                           |
|--------|-----------------------------------------------------------|
| pag 20 | Orientamento strategico e organizzazione della scuola     |
| pag 23 | Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane             |
| pag 25 | Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie |



## **Individuazione delle priorità**

|        |                                                          |
|--------|----------------------------------------------------------|
| pag 27 | Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti |
|--------|----------------------------------------------------------|



# Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola promuove nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle competenze, sostenendo lo sviluppo globale, il percorso educativo e il raggiungimento dei traguardi previsti. I bambini conseguono risultati di sviluppo e apprendimento che strutturano la loro crescita personale e che trovano continuità nel primo ciclo di istruzione.



## Descrizione del livello

Più della metà dei bambini mostra curiosità verso attività proposte e interesse verso gli altri, e' in grado di organizzare le azioni in autonomia ed individuare gli strumenti utili per raggiungere gli obiettivi, sa esprimere e gestire le proprie emozioni e manifesta idee e opinioni, sa riflettere sulle azioni e sul proprio sapere e mostra consapevolezza dei propri limiti e delle proprie potenzialità.



## Risultati scolastici

### Punti di forza

La scuola non registra casi rilevanti di abbandono scolastico. In particolare, è utile rilevare come le attività promosse all'interno dei percorsi antidispersione a valere sui fondi PNRR e PN Scuole e Competenze 2021 - 2027 hanno rappresentato e rappresentano un utile strumento di contrasto della dispersione scolastica oltre ad aver fornito un ampio ventaglio di possibilità per i docenti di costruire ambienti di apprendimento idonei ad una didattica inclusiva e motivazionale. I ragazzi, inoltre, vengono accompagnati attraverso percorsi di orientamento scolastico anche in collaborazione con il CPIA per l'istruzione degli adulti.

### Punti di debolezza

Il numero di trasferimenti in entrata e in uscita dalla scuola secondaria è un fenomeno legato al costante flusso migratorio che coinvolge l'area territoriale in cui è inserita la scuola. Il tasso di interruzione della frequenza scolastica è legato a situazioni di disagio socio-culturale. L'alto numero di alunni che conseguono il diploma conclusivo del primo ciclo d'istruzione con una valutazione 6/10 - 7/10.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento) I bambini portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione). I bambini, gli alunni e gli studenti portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



## Descrizione del livello

### **(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento)**

La percentuale di abbandoni e' di poco superiore ai riferimenti nazionali. La percentuale di trasferimenti in uscita e' di poco superiore ai riferimenti nazionali.

### **(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione)**

La percentuale di abbandoni e' in linea con i riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso, anche se e' superiore in alcuni. La percentuale di trasferimenti in uscita e' in linea con i riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso, anche se e' superiore in alcuni.

### **(scuole I e II ciclo di istruzione)**

La percentuale di alunni/studenti ammessi all'anno successivo e' in linea con i riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso, anche se inferiore in alcuni.

La percentuale di alunni/studenti collocati nelle fasce di voto piu' basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo di istruzione; 60-70 nel II ciclo di istruzione) e' superiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di alunni/studenti collocati nelle fasce di voto piu' alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo di istruzione; 81-100 e lode nel II ciclo di istruzione) e' inferiore ai riferimenti nazionali.

### **(scuole II ciclo di istruzione)**

La percentuale di studenti con sospensione del giudizio e' in linea con i riferimenti nazionali nella maggior parte degli indirizzi/anni di corso, anche se e' superiore in alcuni.



## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Punti di forza

La scuola dispone di ambienti di apprendimento innovativi e il personale docente anche se in piccola parte è formato in materia di didattica inclusiva e nuove tecnologie digitali. Nella lingua inglese gli alunni ottengono una valutazione maggiore rispetto ai riferimenti regionali e nazionali.

### Punti di debolezza

Il divario tra gli studenti e le criticità rilevate specialmente in italiano per la scuola secondaria sono elementi Per quanto riguarda l'insegnamento della matematica permangono delle criticità.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli alunni e gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Descrizione del livello

Il punteggio degli alunni/studenti della scuola nelle prove INVALSI e' in linea con quello delle scuole con background socio-economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle classi, anche se e' inferiore in alcune.

La percentuale di alunni/studenti collocati nel livello piu' basso e' in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle classi, anche se in alcune e' superiore. La percentuale di alunni/studenti collocati nel livello piu' alto e' inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle classi.

La variabilita' tra le classi e' in linea con i riferimenti.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola e' leggermente negativo e i punteggi osservati



sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale.



## Competenze chiave europee

### Punti di forza

L'osservazione dei comportamenti in momenti strutturati e non della vita scolastica consente di rilevare l'andamento del singolo e dei gruppi di studenti in relazione all' sviluppo delle competenze chiave. La scuola ha elaborato un curriculum verticale dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado comprendente le educazioni trasversali e digitali. Per la valutazione delle competenze chiave europee si utilizzano rubriche valutative. La scuola dell'infanzia valuta le competenze attraverso osservazioni sistematiche.

### Punti di debolezza

E' in corso di aggiornamento il curriculum verticale secondo le nuove Indicazioni. Tra i criteri comuni per l'osservazione/valutazione dell'acquisizione delle competenze chiave quali l'osservazione dei comportamenti in relazione alle situazioni educativo-didattiche è necessario un lavoro di maggiore coesione tra gli ordini di scuola

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



## Descrizione del livello

La scuola definisce il suo curriculum tenendo come riferimento la maggior parte delle competenze chiave europee, che la maggior parte dei docenti osserva e/o verifica in classe/sezione.

**(scuole dell'infanzia)**

Piu' della meta' dei bambini mostra un primo sviluppo delle competenze chiave europee.

**(scuole del I e del II ciclo di istruzione)**

La maggior parte degli alunni/studenti raggiunge un livello intermedio nelle competenze chiave europee.



## Risultati a distanza

### Punti di forza

Da un'attenta osservazione e da un'analisi puntuale si evidenzia che la maggior parte degli alunni, al termine del primo anno di scuola primaria, ha raggiunto in modo soddisfacente gli obiettivi previsti dai piani di studio. Il passaggio di informazioni con l'ordine precedente e il progetto continuità permettono agli alunni di adattarsi alle differenze pedagogico-didattiche incontrate in primaria in modo graduale.

### Punti di debolezza

All'interno delle singole classi, si riscontrano notevoli discrepanze di competenza in diverse discipline, in particolare nell'ambito della letto-scrittura. L'alta percentuale di alunni stranieri influisce significativamente su questo dato. Le fragilità degli alunni in ingresso sono sempre più diversificate e significative e rendono per alcuni l'adattamento al nuovo ordine di scuola più difficoltoso.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.



## Descrizione del livello

### (Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento)

I risultati dei bambini nella scuola primaria sono parzialmente soddisfacenti. La scuola si preoccupa di conoscere i risultati conseguiti nella scuola primaria da alcuni bambini in uscita dalla scuola dell'infanzia, non da tutti.

### (Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione)



I risultati di bambini/alunni/studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono parzialmente soddisfacenti.

**(scuole I ciclo di istruzione)**

Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria alcuni alunni presentano difficoltà nello studio e/o hanno voti bassi.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

**(scuole II ciclo di istruzione)**

La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è in linea con la percentuale media regionale, anche se non in tutti gli ambiti.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle aree.



## Esiti in termini di benessere a scuola

### Punti di forza

La scuola attraverso progetti di accoglienza, promozione alla salute, sportello psicologico di ascolto, inclusione, percorsi personalizzati, attività di educazione civica promuove il benessere degli alunni. La previsione di attività e momenti formativi di prevenzione e contrasto alle diverse forme di devianza sociale con il coinvolgimento delle agenzie educative territoriali. La stretta collaborazione con i servizi sociali del territorio e costante monitoraggio grazie ad una rete attivata con il Comune che prevede la figura dell'educatore di strada al fine di costruire una rete di vigilanza e monitoraggio anche al di fuori della scuola.

### Punti di debolezza

La partecipazione delle famiglie al dialogo educativo con la scuola si caratterizza spesso per l'incostanza e a volte per la scarsa attenzione alle richieste provenienti dai docenti e dalla dirigenza scolastica per un efficace e congiunto intervento educativo nelle situazioni che lo richiedono.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola, nello svolgimento del proprio compito educativo, promuove e sostiene il benessere psicofisico e sociale di bambini, alunni e studenti, garantendo il coinvolgimento e l'inclusione di ciascuno di loro nella vita scolastica.



## Descrizione del livello

**(solo scuole dell'infanzia)**

Meno della metà dei bambini ha difficoltà nel momento del distacco dalla famiglia e mostra scarsa autonomia negli spazi della sezione e della scuola.

**(tutti i segmenti scolastici)**

La maggior parte dei bambini/alunni/studenti è interessata e coinvolta nelle attività educative-didattiche, si relaziona con gli altri in modo positivo e cooperativo, è autonoma nell'organizzazione e nella gestione delle attività scolastiche, mostra attenzione e disposizione ad apprendere.



## Curricolo, progettazione e valutazione

### Punti di forza

L'Ic di Brembate Sotto dispone di un curriculum d'istituto strutturato e condiviso in tutti gli ordini, comprensivo del curriculum di educazione civica. Nella primaria e nella secondaria di I grado è presente un curriculum disciplinare completo, che garantisce coerenza e continuità. La progettazione educativo-didattica si fonda su modelli comuni, criteri condivisi di valutazione/osservazione e una forte attenzione agli alunni con BES, con attività consolidate di recupero e potenziamento. E' significativo il lavoro per dipartimenti e la collaborazione con le agenzie del territorio. Per la valutazione, la scuola utilizza prove strutturate per classi parallele, soprattutto nella secondaria

### Punti di debolezza

L'Istituto è chiamato alla revisione del curriculum sulla base delle nuove indicazioni ministeriali, pertanto è necessario rafforzare l'efficacia dei percorsi e della loro integrazione con il curriculum complessivo. Maggiore attenzione allo sviluppo delle competenze chiave europee per tutti gli ordini di scuola.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum adeguato al raggiungimento di traguardi e obiettivi di apprendimento e attento ai fabbisogni della comunità scolastica, anche attraverso le attività di arricchimento dell'offerta formativa; rileva esigenze e interessi di bambini/alunni/studenti; progetta attività educativo-didattiche coerenti con il curriculum; osserva e valuta utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Descrizione del livello

Nel Piano triennale dell'offerta formativa, la scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento e ha definito in modo chiaro i traguardi e gli obiettivi di apprendimento che bambini/alunni/studenti dovrebbero acquisire.

Per la predisposizione del curricolo, la scuola raccoglie le esigenze della comunità scolastica, delle famiglie e del territorio in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con il curricolo e le esperienze e le attività educativo-didattiche finalizzate all'acquisizione delle competenze sono definite in modo chiaro.

La scuola rileva le esigenze e gli interessi di bambini/alunni/studenti in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Nella progettazione educativo-didattica sono definiti obiettivi comuni di apprendimento e sono utilizzati modelli condivisi per più della metà delle sezioni/classi parallele o (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) ambiti disciplinari.

Più della metà dei docenti effettua la progettazione educativo-didattica.

Ci sono referenti e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) dipartimenti disciplinari per la progettazione educativo-didattica e l'osservazione/(per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) valutazione degli apprendimenti e più della metà dei docenti è coinvolta.

Si utilizzano criteri e strumenti di osservazione/(per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) valutazione comuni in modo sistematico.

Più della metà dei docenti fa riferimento a criteri di osservazione e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) di valutazione comuni definiti a livello di scuola.

### **(scuole II ciclo di istruzione)**

La scuola ha definito tutti gli obiettivi di apprendimento che gli studenti dovrebbero raggiungere a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i criteri di valutazione per il loro raggiungimento.



## Ambiente di apprendimento

### Punti di forza

Nel corso dell'ultimo anno del Triennio, le scuole primarie, secondarie di I grado e dell'infanzia hanno evidenziato punti di forza significativi in diverse dimensioni del processo educativo. - Organizzazione e Offerta Formativa: Le attività di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa sono prevalentemente realizzate in orario curricolare, garantendo continuità didattica e una maggiore integrazione tra le diverse aree di apprendimento. - Benessere degli Studenti: L'IC Brembate pone una grande attenzione alla creazione di ambienti sicuri, accoglienti e stimolanti, promuovendo il benessere fisico ed emotivo degli studenti. Azioni specifiche mirano a sviluppare un positivo senso di sé, a favorire relazioni interpersonali costruttive e a supportare l'autonomia e l'autoregolazione degli alunni. In particolare, nelle scuole dell'infanzia, si valorizza l'esplorazione e l'apprendimento sensoriale come strumenti fondamentali per il benessere. La costruzione dei nuovi ambienti di apprendimento e l'adeguata formazione di un certo numero di docenti grazie agli interventi del PNRR scuola hanno consentito di implementare le risorse a disposizione della scuola per interventi educativi di maggiore qualità

### Punti di debolezza

Per fronteggiare situazioni complesse è necessario intervenire attraverso l'implementazione della formazione dei docenti nell'impiego di nuove metodologie di apprendimento, nuove tecnologie, potenziando una didattica maggiormente laboratoriale.



## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate allo sviluppo e all'apprendimento di bambini/alunni/studenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e di tempi risponde alle esigenze educative e di apprendimento di bambini/alunni/studenti. Gli spazi laboratoriali sono utilizzati prevalentemente dalla scuola secondaria. Sono in atto all'infanzia e in alcune classi della primaria metodologie didattiche innovative e diversificate specialmente in relazione allo sviluppo delle competenze STEM. Le regole di convivenza sono definite e condivise dalle sezioni/classi; ma non sempre i conflitti sono gestiti in modo adeguato. I rapporti tra bambini/alunni/studenti sono abbastanza positivi così come il clima relazionale e la collaborazione tra docenti.



# Inclusione e differenziazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione di bambini/alunni/studenti, adottando strategie inclusive, attività di recupero e potenziamento degli apprendimenti, percorsi individualizzati e personalizzati e metodologie educativo-didattiche adeguati ai bisogni educativi e formativi di ciascuno. La scuola svolge un'azione di promozione del benessere di bambini/alunni/studenti e del rispetto dell'altro tramite la creazione di un ambiente di apprendimento inclusivo che favorisce il dialogo interculturale, il rafforzamento della socialità e delle relazioni e il coinvolgimento di tutta la comunità educante.



## Descrizione del livello

Le attività educativo-didattiche realizzate dalla scuola sono adeguate a garantire l'inclusione scolastica. La scuola dedica attenzione alla creazione di un ambiente educativo e formativo inclusivo, ai temi interculturali e al rafforzamento della socialità e delle relazioni in modo adeguato. La scuola definisce in modo adeguato gli obiettivi educativi e di apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità o con bisogni educativi speciali e le relative modalità di osservazione/verifica.

La differenziazione dei percorsi educativo-didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli bambini/alunni/studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro di sezione/classe sono piuttosto diffusi.

La collaborazione e la condivisione progettuale tra docenti di sezione/classe e di sostegno nella predisposizione, attuazione e aggiornamento di PEI e PDP è adeguata. La condivisione con le altre figure professionali coinvolte nella redazione di PEI e PDP e il confronto con le famiglie e/o gli adulti di riferimento sono adeguati.

**(scuole II ciclo di istruzione)**



La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



## Continuità e orientamento

### Autovalutazione

#### Situazione della scuola



#### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale di bambini/alunni/studenti e ne cura le transizioni. Nelle scuole del II ciclo di istruzione, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



### Descrizione del livello

Le attività di accoglienza di bambini/alunni/studenti sono curate e sono utilizzate per la formazione delle sezioni/classi in modo adeguato.

La scuola realizza attività di continuità e/o orientamento non soltanto nelle sezioni/classi finali e la collaborazione tra docenti di segmenti di scuola diversi è buona.

Le attività di orientamento sono strutturate in modo adeguato e tengono conto delle aspettative di bambini/alunni/studenti e delle loro famiglie.

La scuola propone a bambini/alunni/studenti e alle famiglie varie attività educative e formative, interne ed esterne (es. altre scuole, centri di formazione professionale, università), mirate a far conoscere l'offerta educativa e formativa presente sul territorio.

La scuola monitora periodicamente i risultati delle proprie attività di continuità e/o orientamento e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) l'efficacia del consiglio orientativo.

#### **(scuole II ciclo di istruzione)**

La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Punti di forza

La scuola ha orientato la propria progettualità in funzione dei bisogni reali degli studenti e del contesto. In particolare, i tre progetti prioritari dell'a.s. 2024/2025 hanno riguardato: - il potenziamento delle competenze linguistiche in italiano e lingue straniere; - il potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; - la prevenzione della dispersione scolastica e il rafforzamento dei processi di inclusione. L'attenzione alle competenze linguistiche riflette la volontà di potenziare abilità trasversali fondamentali per tutti gli studenti, mentre l'investimento nelle competenze logico-matematiche contribuisce a consolidare apprendimenti di base essenziali per la prosecuzione degli studi. La scelta di includere un progetto specifico dedicato alla prevenzione della dispersione scolastica dimostra una particolare sensibilità ai bisogni degli alunni più fragili. Pur non emerso dalla scheda questionario, è opportuno rilevare che la scuola ha realizzato all'interno del PNRR Scuola sostanziosi progetti che hanno consentito l'apertura della scuola secondaria in orario extracurriculare attraverso laboratori co - curriculari e di recupero delle competenze di base e, nel contempo, in orario curriculare, sono stati realizzati numerosi percorsi di mentoring e un percorso di

## Punti di debolezza

Il corpo docenti è costituito da un gruppo trainante fortemente motivato che ha bisogno di essere incrementato per una maggiore efficacia delle corpose attività progettuali che hanno caratterizzato il precedente Triennio. I rapporti scuola - famiglia hanno bisogno di una maggiore intensificazione specialmente in relazione alle situazioni di rischio educativo che possono registrarsi al fine di realizzare interventi tempestivi ed efficaci. Per l'orientamento, è opportuno implementare l'azione di osservazione e scoperta dei talenti fin dalla scuola dell'infanzia attraverso azioni formative mirate e consapevoli e il collegamento orientativo con la scuola primaria



orientamento STEM per un investimento di circa 124.000,00 mila euro che ha visto coinvolti esperti interni/esterni con efficaci risultati sul piano del superamento dei divari e del contrasto alla dispersione scolastica. All'interno del progetto "Robot ti amo" è stata data la possibilità agli studenti di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di sperimentare apprendimenti per lo sviluppo delle competenze STEM e delle competenze multilinguistiche grazie ad ulteriori finanziamenti per un ammontare pari a circa 65.000,000 Euro e infine altro progetto portante "Digital Prof" ha consentito di investire circa 35.000,00 euro per percorsi di formazione destinati al personale scolastico in relazione allo sviluppo di competenze, digitali, multilinguistiche e didattiche

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola delinea la sua visione strategica, monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge per realizzarla; individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione, utilizza le risorse economiche in modo adeguato al perseguimento delle proprie finalità e in coerenza con le priorità.



## Descrizione del livello



La scuola ha definito la propria visione strategica, esplicitandola nel Piano triennale dell'offerta formativa e l'ha condivisa con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività'.

La maggior parte delle responsabilità e dei compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività'.

Le risorse economiche e materiali sono utilizzate in modo adeguato e la maggior parte di esse sono destinate al perseguimento delle finalità e delle priorità indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa.



## Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

### Punti di forza

La scuola raccoglie i bisogni formativi dei docenti tramite questionari che orientano la definizione del Piano di Formazione e delle azioni amministrative. Le attività formative rappresentano spesso un impulso al rinnovamento della documentazione e della modulistica in uso nell'Istituto. Le competenze professionali dei docenti vengono valorizzate attraverso l'assegnazione di incarichi alle diverse figure di sistema (Funzioni Strumentali e referenti), sia nell'ambito della formazione (didattica per BES e DSA, uso delle tecnologie e delle piattaforme digitali), sia per l'ampliamento dell'Offerta Formativa. I docenti lavorano per dipartimenti e in verticale, al fine di progettare in coerenza con il curriculum d'Istituto e con il curriculum di Educazione Civica. Nella scuola secondaria vengono inoltre somministrate prove parallele comuni alle diverse classi

### Punti di debolezza

L'Istituto presenta un elevato numero di docenti non di ruolo, in particolare tra i docenti di sostegno e il personale amministrativo, con conseguente discontinuità nei processi educativi e organizzativi. La presenza di docenti precari, sia di sostegno che di classe, limita la continuità dell'offerta formativa e la possibilità di costruire percorsi di lavoro a lungo termine. Inoltre, la necessità di formare annualmente personale non stabile comporta un notevole impiego di risorse materiali, finanziarie e professionali, che difficilmente possono essere valorizzate negli anni successivi.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali tenendo conto delle competenze per l'assegnazione degli incarichi, promuovendo attività formative di qualità coerenti con i fabbisogni formativi del personale scolastico e incentivando la collaborazione tra docenti e/o altre figure professionali.



## Descrizione del livello

La scuola effettua l'analisi dei fabbisogni formativi del personale scolastico e li raccoglie in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato e le attività di formazione per docenti e/o personale ATA sono coerenti con loro.

Sono presenti vari gruppi di lavoro composti da docenti e la collaborazione tra docenti è buona.

Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute.



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Punti di forza

La scuola partecipa a reti e accordi, sia stabili sia temporanei, finalizzati all'acquisizione di servizi e alla fruizione di opportunità formative di qualità. Collabora con l'amministrazione comunale e con associazioni culturali, sportive e di volontariato per promuovere attività di crescita per alunni, personale e famiglie, favorendo la conoscenza del territorio e il benessere comunitario. Il Consiglio d'Istituto valuta e veicola le proposte dei genitori, mentre regolamenti e aspetti organizzativi vengono condivisi tramite circolari, sito web, assemblee, sondaggi e videoconferenze. L'informazione alle famiglie avviene tramite sito web, registro elettronico e comunicazioni cartacee quando richiesto il consenso scritto.

## Punti di debolezza

La partecipazione delle famiglie alla vita scolastica non risulta omogenea, nonostante le costanti sollecitazioni degli organi competenti. Si rileva una moderata adesione alle elezioni degli organi collegiali, agli incontri formativi e alle riunioni periodiche, così come un uso non sempre regolare del registro elettronico e del sito istituzionale. Le famiglie manifestano inoltre l'esigenza di comunicazioni più chiare, che possano supportare una partecipazione più attiva e consapevole.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di accordi formalizzati e di iniziative nell'ambito di reti di scuole e territoriali e vi partecipa in modo attivo e propositivo. La scuola promuove una comunicazione efficace e il confronto con le famiglie; per la definizione dell'offerta formativa si coordina con i diversi soggetti che hanno funzioni educative e responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e favorisce la loro partecipazione alle attività della



scuola.

La scuola individua e declina sulla base della propria mission educativa gli stimoli che arrivano dal territorio.



## Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni che sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

La scuola promuove le attività finalizzate ad una comunicazione efficace con i genitori, ma non in modo sistematico, organizza iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con loro sull'offerta formativa e/o sul regolamento di scuola. Più della metà dei genitori partecipa alle attività proposte dalla scuola.



## Risultati scolastici

### PRIORITÀ

Migliorare gli esiti scolastici degli alunni al termine del I ciclo di istruzione.

### TRAGUARDO

Diminuire al termine dell'esame conclusivo del I ciclo di istruzione il numero di alunni che ottengono una valutazione di 6/10.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- Inclusione e differenziazione**  
Potenziare le pratiche didattiche e valutative attraverso interventi mirati di recupero, consolidamento e valorizzazione delle eccellenze, promuovendo metodologie inclusive e personalizzate, al fine di migliorare gli esiti scolastici degli alunni e ridurre la percentuale di studenti che conseguono la valutazione minima all'esame conclusivo.





## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### PRIORITÀ

Migliorare gli esiti di italiano e matematica nelle prove standardizzate nazionali INVALSI della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di I grado.

### TRAGUARDO

Ottenere esiti in linea con la media della regione Lombardia, diminuendo il numero di studenti che ottengono un livello 1 e 2 (iniziale e base) e aumentando i livelli 3 e 4.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Rafforzare l'insegnamento dell'italiano e della matematica attraverso una progettazione didattica condivisa, l'utilizzo sistematico di prove strutturate e di strategie di recupero e potenziamento, al fine di migliorare gli esiti degli studenti nelle prove INVALSI.





## Risultati a distanza

### PRIORITÀ

Al fine di garantire il successo formativo di ciascuno studente, è necessario promuovere una maggiore aderenza e coerenza tra il consiglio orientativo fornito dalla scuola e la scelta effettiva fatta dallo studente, favorendo l'autoconsapevolezza degli studenti circa le proprie potenzialità e i talenti personali

### TRAGUARDO

Attraverso il rimando dalle scuole secondarie di secondo grado accoglienti, accertare attraverso gli esiti a distanza il reale indice di successo scolastico da parte degli alunni, in relazione al comportamento e allo sviluppo delle competenze di base.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

#### 1. Continuità e orientamento

Potenziamento delle attività orientative attraverso la riflessione e l'autoconsapevolezza che sostengano gli studenti nella scoperta delle proprie potenzialità e talenti personali



### Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

In continuità con il processo di miglioramento del triennio appena concluso, si prevede, in questa nuova fase, di sostenere le aree suscettibili di ulteriore miglioramento al fine di risolvere le criticità emerse dall'analisi del rapporto di autovalutazione. Nel contempo, si aspira al mantenimento e al consolidamento dei traguardi raggiunti in relazione alle aree che hanno registrato un andamento nettamente positivo.